



ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO: CYBERBULLISMO

SETTORE e Area di Intervento:

A: Assistenza – Aree Intervento: 20 Devianza Sociale, 03 Giovani

OBIETTIVI DEL PROGETTO

Prevenire e contrastare il fenomeno del cyber bullismo e della navigazione on line a rischio e approntare strategie educative che possano contrastare il fenomeno, attraverso la metodologia educativa della peer education.

Obiettivi specifici:

1. Presentazione progetto e Selezione dei peer educators
2. Organizzazione di un corso di formazione sul cyberbullismo per formare i peer educators.
3. Preparazione e calendarizzazione degli incontri di gruppo e dei seminari
4. Ideazione e organizzazione delle strategie comunicative, degli strumenti e del materiale da utilizzare per iniziare il percorso di sensibilizzazione sul tema in oggetto e per promuovere il progetto.
5. Scelta e realizzazione degli eventi pubblici ove dare risalto al progetto, allo scopo di coinvolgere altri giovani ed altre famiglie in difficoltà o in cerca di soluzioni.
6. Produzione di un depliant illustrativo sul fenomeno del cyberbullismo e redazione di un report finale sulle attività progettuali e su i risultati ottenuti.

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI

AZIONE 1: Presentazione progetto e selezione dei peer educators

- Affiancamento esperti e partners inseriti nel progetto
- Collaborazione e coordinamento attività con gli esperti informatici e con gli psicologi.
- Individuazione e scelta dei peer educators, in base a dei criteri definiti da progetto

AZIONE 2: Organizzazione corso di formazione e calendarizzazione incontri

- Ricerca materiale per la strutturazione dei moduli formativi e reperimento materiale
- Individuazione delle strategie comunicative e dei passaggi fondamentali alla comunicazione del progetto
- Pianificazione degli incontri e dei dibattiti.

- Calendarizzazione degli incontri pubblici in funzione dei luoghi e degli interventi degli esperti (in particolare il volontario dovrà concordare appuntamenti per ciascun gruppo: gli incontri tra i peer educators studenti/studenti – genitori/genitori; docenti/docenti; e volontari/volontari)

- Preparazione e messa in pratica di conferenze stampa, interviste, partecipazioni a programmi radio e tv per pubblicizzare il progetto.

AZIONE 3: Realizzazione di un depliant illustrativo e di un report finale

- Individuazione contenuti e slogan per la realizzazione di un depliant

- Scelta veste grafica

- Stampa del depliant e messa in rete dello stesso prodotto per poterlo fruire tramite il sito dell'Informagiovani

- Redazione di un report finale, organizzazione eventi di comunicazione dei risultati del progetto presso le scuole e alla comunità locale.

CRITERI DI SELEZIONE

Sistema di reclutamento e selezione UNSC in base al Decreto Direttoriale 11 giugno 2009 n. 173

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Numero ore di servizio settimanali dei volontari , ovvero monte ore annuo: n. 1400

Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6): n. 5

Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:

-Obbligo di riservatezza sui documenti e i dati visionati; in particolare è necessario osservare gli obblighi previsti dalla D.Lgs 196/03 sulla Privacy in merito al trattamento dei dati personali e dei dati sensibili.

- Obbligo di seguire le indicazioni dell'operatore locale di progetto e dei responsabili o referenti dei servizi.

- E' richiesta la disponibilità alla flessibilità oraria e al lavoro su diverse fasce orarie; alla partecipazione a gite e visite guidate organizzate a favore degli utenti delle sedi; impegno nei giorni festivi se necessario; buona capacità di relazionarsi con le diverse tipologie di utenti delle strutture, ivi comprese le fasce deboli o disagiate.

Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:

Requisiti, quali il possesso di titolo di studio o attestati di qualifica legalmente riconosciuti, attinenti ai settori di attività del progetto e della sede di attuazione, contribuiranno alla valutazione dei candidati, costituendo, a parità di punteggio finale, ottenuto in base ai criteri di valutazione definiti dall'UNSC, motivo di preferenza, ma non di esclusione.

SEDI DI SVOLGIMENTO e POSTI DISPONIBILI:

Numero dei volontari da impiegare nel progetto: n. 4

Numero dei volontari da impiegare nel progetto senza vitto e alloggio: n. 4

Sede/i di attuazione del progetto, Operatori Locali di Progetto e Responsabili Locali Ente Accreditato:

Centro Giovanile del Comune di Rieti – Ufficio Informagiovani – Piazza Angelucci n. 5 (RI)

CARATTERISTICHE E CONOSCENZE ACQUISIBILI:

Nessun credito formativo riconosciuto

Nessun tirocinio riconosciuto

Competenze e professionalità acquisibili dai volontari durante l'espletamento del servizio, certificabili e validi ai fini del curriculum vitae:

Per la certificazione e riconoscimento di competenze e professionalità acquisite dai volontari, il Comune di Rieti si renderà direttamente disponibile attraverso le diverse tipologie di attività e di servizi che offre e in virtù della costituzione organizzativa tipica di un ente pubblico. Permetterà ai giovani volontari di acquisire competenze e capacità specifiche. Preso atto dei contenuti del progetto di Servizio Civile Nazionale (Legge 64/01) denominato "Cyberbullismo" annualità 2015/16 presentato dal Comune di Rieti, considerata la competenza acquisita dal Comune di Rieti nell'ambito della formazione professionale e dell'organizzazione di servizi, l'ente suddetto riconosce e certifica le seguenti competenze attinenti al progetto (utili alla crescita professionale dei volontari):

Preso atto dei contenuti del progetto di Servizio Civile Nazionale (Legge 64/01) denominato "Cyberbullismo" annualità 2015/16 presentato dal Comune di Rieti, considerata la competenza acquisita dal Comune di Rieti nell'ambito del funzionamento della macchina organizzativa pubblica e nella formazione professionale, l'ente suddetto riconosce e certifica le seguenti competenze attinenti al progetto (utili alla crescita professionale dei volontari):

CAPACITA' E COMPETENZE ORGANIZZATIVE

- capacità di programmare ed attuare corsi e attività di coinvolgimento della comunità locale;
- capacità di gestione dei processi comunicativi interni ed esterni;
- capacità di gestire relazioni interpersonali anche in mancanza di condizioni ottimali (tempo necessario alla conoscenza e alla socializzazione reciproca).

CAPACITA' E COMPETENZE RELAZIONALI:

- capacità di lavorare in team;
- capacità relazionali in ambiente pubblico;
- capacità relazionali in ambiente educativo quale testimonianza per i destinatari del progetto;
- saper sollecitare e organizzare momenti di socializzazione, fornendo sostegno alla partecipazione a iniziative culturali;
- Capacità di porsi in modo eterodiretto e collaborativo nei confronti degli altri partners e degli altri ruoli professionali che interagiscono con gli operatori, al fine di poter sostenere attività in rete;
- gestire la propria attività con la dovuta riservatezza ed eticità.

PROFESSIONALITA':

- capacità pre-professionali: curare la puntualità e la precisione nella composizione della documentazione da inviare in segreteria (fogli firma, foglio vacanze, ecc.), curare la puntualità negli orari di servizio e lo zelo nelle attività;
- il lavoro in un'équipe di professionisti dell'educazione speciale in ambito educativo;
- essere in grado di progettare e gestire in modo qualificato attività animative, eventi, attività ludiche, laboratori creativi e iniziative.

L'Ente Comune di Rieti certificherà, ai fini curriculari, competenze, professionalità e capacità relazionali, tecnico operative e gestionali, acquisite dal volontario in servizio civile, durante lo svolgimento delle attività previste dal progetto sopra indicato.

Tale certificazione di competenza avverrà attraverso un colloquio finale al quale saranno sottoposti i volontari al termine del servizio.

Il processo rilevativo e valutativo si concluderà con una relazione ufficiale scritta delle competenze rilevate che si ritengono acquisite e/o maturate nel corso del percorso formativo. Tale restituzione, a partire dagli aspetti ritenuti effettivamente acquisibili nella specifica situazione formativa (valutati all'inizio), descriverà per ogni volontario solo le competenze effettivamente evidenziate nel corso dell'anno di servizio.

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:

AZIONE 1 – Presentazione progetto e selezione dei peer educators

Modulo 1

Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari **(ore 18)**

Sicurezza nei luoghi di lavoro, norme vigenti e Dlg. 81/2008

Modulo 2

Come individuare i peer educators **(ore 18)**

I processi di socializzazione, il reinserimento nell'ambiente sociale. Colloqui individuali e di gruppo; modalità operative di intervento.

AZIONE 2: Organizzazione corso di formazione e calendarizzazione incontri

Modulo 3

La costruzione di un processo formativo mirato **(20 ore)**

Costruzione di un piano formativo, elementi di progettazione, lettura ed interpretazione di un avviso pubblico, prove pratiche di composizione di un formulario

AZIONE 3: Realizzazione di un depliant illustrativo e di un report finale

Modulo 4

Costruzione di un piano comunicativo **(16 ore)**

Costruzione di report; elementi di comunicazione; diffusione informazioni; divulgazioni di risultati

TOTALE MONTE ORE N. 72